



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

9 I.C. MODENA

MOIC84700T

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 9 I.C. MODENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4492** del **12/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 30*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 13** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le nostre Scuole sono posizionate nell'area del Centro Storico della città, lungo il perimetro dei Viali che la contornano sul tracciato delle vecchie mura. Tutti gli edifici dell'Istituto, anche quelli caratterizzati da un'edilizia storica, sono a norma di sicurezza e non presentano barriere architettoniche; sono altresì facilmente raggiungibili con mezzi pubblici, anche da alunni provenienti da fuori bacino di utenza. Il contesto socio-economico e culturale nel quale si situa il nostro Istituto risulta composito ed eterogeneo; ciò determina ricchezza e diversità culturale e crea le premesse per impostare un'efficace azione inclusiva e adottare un curriculum verticale che tenga conto di questa molteplicità nella composizione delle classi.

Le istituzioni che collaborano con la scuola per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa sono numerose, ne citiamo alcune: Multi Centro Educativo Modena, FEM-Future Education Modena, Laboratorio aperto, Quartiere n.1, Patronato, Fondazione Cassa di Risparmio, Società sportive, Associazioni di volontariato, CSI, Doposcuola... Un importante ruolo viene svolto dai Comitati Genitori che collaborano attivamente per sostenere e valorizzare l'attività dei diversi plessi dell'Istituto.

ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE

L'Istituto Comprensivo accoglie circa mille studenti, suddivisi in due scuole dell'Infanzia, due scuole Primarie e una scuola Secondaria di Primo grado .

SCUOLE DELL'INFANZIA

Cittadella: sezioni 3 – 4 – 5 anni, 74 alunni per 40 ore settimanali. La scuola condivide l'edificio con la Primaria, pur gestendo in piena autonomia i rispettivi spazi d'uso. Nel corso dell'estate 2020 sono stati effettuati lavori di controsoffittatura e il montaggio di porte antipanico.

- L'ingresso è dalle ore 8.15 alle ore 9.00 e l'uscita dalle ore 15.45 alle ore 16.15.
- Il servizio mensa, fornito dalla Cooperativa C.I.R. e gestito nei costi e rette per l'utenza dal Comune di Modena, inizia alle 11.45 e termina alle 12.30, nelle rispettive sezioni.
- È previsto un servizio di pre-scuola gestito dal Comune.

San Paolo: sezioni 3 – 4 – 5 anni, 74 alunni per 40 ore settimanali.

- L'ingresso avviene dalle ore 8.00 alle ore 9.00 e l'uscita dalle ore 15.45 alle ore 16.00.



- La mensa, con servizio interno, si svolge dalle 11.45 alle 12.30.
- È previsto un servizio di pre-scuola gestito dal Comune.

SCUOLE PRIMARIE

C. Costa – Cittadella: complessivamente gli alunni sono 226 suddivisi in 10 classi.

- La scuola funziona a tempo pieno, dal lunedì al venerdì, per complessive 40 ore settimanali. L'uscita delle classi avviene sia dalle porte principali che dalle porte sul retro, per evitare assembramenti. L'orario è così articolato:
 - 1^, 2^ e 3^: dalle 8.30 alle 16.30
 - 4^ e 5^: dalle ore 8.20 alle ore 16.20.
- Il servizio Mensa è fornito dalla Cooperativa C.I.R. e gestito nei costi e rette per l'utenza dal Comune di Modena. La mensa si svolge su due turni, il primo inizia alle ore 12.30, il secondo alle 13.10, le lezioni riprendono alle ore 14.30. È consentito, previa autorizzazione, consumare il pranzo a casa e rientrare entro le ore 14.25. Forme di esenzione sono possibili in base al reddito delle famiglie e su domanda presentata agli uffici preposti del Comune in Via Galaverna, presso l'Ufficio Scuola.
- Da fine ottobre fino a giugno si attiva un servizio post-scuola al Magico Mondo presso l'Arci, con laboratori creativi e laboratori di lingua inglese.

Pascoli: complessivamente gli alunni sono 154 suddivisi in 8 classi.

- La scuola funziona con il seguente orario:
 - 1^, 2^, 3^ dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 13.00, il venerdì dalle 8.00 alle 12.00; rientri pomeridiani il lunedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.00, per un totale di n. 27 ore complessive.
 - 4^ e 5^, in virtù dell'introduzione della figura specialista in educazione motoria, (D.M. n. 90 dell'11 aprile 2022) frequentano dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 con due rientri pomeridiani, il lunedì e il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30, per un totale di 29 ore settimanali.
- Il servizio mensa è fornito da C.I.R. e gestito nei costi e rette per l'utenza dal Comune di Modena; la vigilanza durante il pasto e il dopo mensa prima della ripresa delle lezioni è affidata alla Cooperativa World Child, con costo a carico delle famiglie.
- E' attivo un servizio educativo di doposcuola nei giorni in cui non è previsto il rientro



curricolare, dal termine delle lezioni fino alle 14.30 e il venerdì fino alle 15.00; il costo di questo servizio è a carico delle famiglie che intendono usufruirne.

- Nel corrente anno scolastico il CSI di Modena, in virtù di un progetto del quale la scuola è partner, offre un servizio educativo gratuito a tutti gli alunni il giovedì pomeriggio.

SCUOLA SECONDARIA

San Carlo: complessivamente gli alunni sono 433, suddivisi in 6 corsi (18 classi). Le classi entrano da tre diversi ingressi. Nel corso dell'estate 2021 sono stati portati a compimento importanti interventi di consolidamento sismico, ristrutturazione e ampliamento dei locali interni, che ora risultano più adeguati alle esigenze delle classi. Siamo in attesa di un importante intervento di ampliamento, che consentirà alla scuola di dotarsi di spazi aggiuntivi dedicati alle attività laboratoriali.

- L'orario di funzionamento della scuola è il seguente: dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.50 alle ore 13.50 per 30 ore settimanali. Sono previsti nel corso della mattinata due intervalli di 15 minuti.
- La scuola è dotata di una palestra che non è sufficientemente ampia, pertanto le ore di attività fisica si svolgono presso il Centro Sportivo La Fratellanza di Modena; il Comune mette a disposizione un servizio di trasporto gratuito per raggiungere la struttura.
- La scuola effettua aperture pomeridiane per permettere lo svolgimento di progetti extracurricolari come l'insegnamento propedeutico del latino, attività di coding, potenziamento di inglese, supporto allo studio, lezioni di strumento...

OBIETTIVI FORMATIVI E PROGETTI D'ISTITUTO

Le Scuole dell'Istituto collaborano e si confrontano per arricchire e definire metodologie, strategie e intenti formativi. Dialogano con Enti e associazioni del territorio per favorire l'inclusione, fronteggiare il fenomeno della dispersione scolastica, promuovere un sempre più consapevole orientamento agli studi e arricchire il percorso curricolare degli alunni.

In ottemperanza alla vigente normativa, il Curricolo d'Istituto, che individua con chiarezza i traguardi di competenza disciplinari e trasversali per ogni ordine di scuola, viene integrato dal Piano d'Istituto per la Didattica Digitale Integrata, dal Curricolo di Educazione Civica e, per la scuola secondaria, dal Modulo formativo per l'orientamento.

Quanto alla valutazione delle competenze, si conferma l'importanza del processo formativo nel suo insieme, con rinnovata attenzione agli studenti diversamente abili o con bisogni specifici di apprendimento. Si realizzano inoltre percorsi di prevenzione del disagio scolastico, in continuità con



le scuole del territorio, con l'intento di perseguire il successo formativo di ciascun allievo e la conseguente rimozione di ogni ostacolo, sociale ed economico, per il suo conseguimento.

Le applicazioni di Google Workspace, tra cui Classroom e Meet, e da quest'anno anche Canva, rappresentano strumenti efficaci, sia nello svolgimento della didattica che nel dialogo con le famiglie.

Popolazione scolastica

L'utenza è naturalmente diversificata, dal momento che il nostro bacino si estende su tutto il centro storico. L'istituto si è dotato di un efficace curriculum verticale che tiene conto di questa diversità e viene posta grande attenzione alla composizione delle classi in merito al rispetto del criterio dell'equi-eterogeneità. Il contesto in cui sono situate le scuole permette di usufruire di diversi servizi offerti dalla città, come i musei, le biblioteche, le università, i teatri e di conoscere i principali edifici storici cittadini.

Collaborando con diversi enti e associazioni quali il Centro educativo MeMo, la Fondazione Cassa di Risparmio, il Quartiere 1, l'Associazione Città&Scuola, la Società sportiva Panaro, l'Arci provinciale e molti altri, l'istituto scolastico ha l'opportunità di arricchire le sue proposte formative e creare per tutti i suoi alunni esperienze di apprendimento significative e diversificate secondo i bisogni. Per gli alunni non italofoni è prevista la progettazione costante di attività finalizzate all'arricchimento lessicale e all'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline realizzabili attraverso un forte impegno di progettazione e coordinamento con il Comune e gli enti attivi sul territorio.

Risorse professionali

L'Istituto può contare su una percentuale di docenti a T.I. che si attesta sul valore di 70%, in linea con il valore regionale. La stabilità dell'organico docenti rappresenta un punto di forza, per la continuità didattica e per l'esperienza acquisita nella conduzione delle classi.

I docenti laureati sono oltre l'85%, elemento questo che rappresenta valore aggiunto per l'Istituto. Gli insegnanti che hanno conseguito certificazioni linguistiche sono 16. Sono presenti 25 docenti con formazione specifica sull'inclusione, il doppio rispetto alla media provinciale.

L'istituto si avvale della consulenza degli operatori specializzati del CTS (Centro di supporto per l'inclusione) e all'interno della scuola secondaria della figura professionale di una psicologa e di una medi-educatrice. La dirigente è titolare da diversi anni e può contare su una buona conoscenza del contesto socio-culturale in cui è inserito l'Istituto e su una buona padronanza delle procedure



istituzionali che regolano i rapporti con l'Ente locale, le associazioni e le realtà di volontariato.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'azione educativa didattica è quella strategia consapevole che la scuola mette in gioco per finalizzare tutte le azioni previste al successo formativo di ciascun alunno e alunna. Si concretizza nella relazione quotidiana tra chi insegna e chi impara, nelle ponderate scelte dei docenti per il miglioramento delle condizioni di apprendimento degli allievi. Nella quotidianità dell'aula si misurano l'efficacia delle azioni e il buon esito delle scelte; negli interventi didattici di ogni giorno acquistano senso la flessibilità, l'organizzazione modulare dei processi formativi, i curricula personalizzati, gli interventi di potenziamento e le attività laboratoriali.

Al centro dell'azione educativa c'è l'innovazione didattica, che dà senso e valore alle trasformazioni in atto, sollecita gli insegnanti ad individuare nuove strategie, tecniche, modelli organizzativi, modalità d'intervento, strumentazioni utili a rendere certo l'apprendimento e per garantire ad ogni allievo, ogni giorno e in ogni aula, il massimo sviluppo delle potenzialità individuali per il raggiungimento del successo formativo. Si tratta, dunque, di operare per la massima qualità formativa e per l'efficace inclusione di tutti gli alunni.

L'integrazione e l'inclusione scolastica richiedono azioni e interventi in riferimento alla vasta area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), che comprende diversi disturbi e difficoltà:

- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;
- difficoltà derivate da svantaggio sociale e culturale;
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua veicolare dell'insegnamento.

Per realizzare il nostro Piano d'azione è necessaria una costante e attenta concertazione tra competenze e risorse disponibili; è richiesta la partecipazione attiva di tutte le componenti della scuola in continuo dialogo tra di loro; è necessario costruire "ponti" con il territorio, inteso come l'insieme delle risorse, delle opportunità e anche dei vincoli che bisogna imparare a conoscere, a riconoscere e a valorizzare.

L'Istituto Comprensivo 9 di Modena vuole essere una scuola formativa per tutti e per ciascuno; un ambiente sereno e stimolante in cui crescere e apprendere, per apprestarsi a divenire individui autonomi e consapevoli di essere cittadini del mondo. Attraverso finalità condivise e in stretto rapporto con l'azione educativa della famiglia, si perseguono pari opportunità di successo formativo; l'azione di tutte le componenti scolastiche è orientata a promuovere un sapere organico e critico



basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sull'utilizzo consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione.

Nello specifico ci si propone di:

- concorrere alla costruzione di identità libere e consapevoli;
- garantire a tutti gli allievi uguali opportunità di istruzione personalizzata;
- sviluppare la capacità di leggere criticamente la realtà e di operare scelte consapevoli;
- ridurre la disomogeneità tra le classi e all'interno delle classi mediante una didattica potenziata;
- progettare inclusione e benessere garantendo una scuola attenta e sensibile a tutte le situazioni di disagio o di disabilità degli alunni;
- raccogliere la sfida di progettare eccellenze e traguardi difficili attraverso una didattica di miglioramento dei livelli di apprendimento;
- sviluppare i saperi in relazione all'evoluzione sociale, culturale, scientifica della realtà contemporanea.

In particolare l'azione educativa partecipata della scuola e della famiglia sarà orientata a formare le persone alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, fondate e vissute nei sensi profondi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del reciproco rispetto e della solidarietà.

Principali elementi di innovazione

COMPETENZE DIGITALI E CODING

Tra principali elementi di innovazione tenuti presente dalla scuola sono da considerare gli strumenti comunicativi associati all'utilizzo di piattaforme per la condivisione, autentici strumenti di dialogo e di partecipazione, come Canva, Classroom e altre applicazioni Google. Lo sviluppo delle competenze digitali segna un'importante passo verso l'acquisizione piena degli obiettivi di cittadinanza.

Lo sviluppo delle competenze digitali segna un importante passo verso l'acquisizione piena degli obiettivi di cittadinanza e l'Istituto individua come prioritari il raggiungimento di un maggior livello di autonomia nel percorso di formazione e di crescita, così come ritiene fondamentale l'assunzione di un più ampio senso di responsabilità personale.

In continuità con le attività già sperimentate negli anni passati, si sottolineano quelle legate



all'esercizio del pensiero computazionale.

Il Coding non si pone l'obiettivo di creare "piccoli programmatori", ma utilizza l'ambiente della programmazione al fine di consolidare apprendimenti disciplinari e favorire la diffusione della cultura digitale. In tal modo gli allievi non solo acquisiscono conoscenze tecniche, ma anche nuove abilità concettuali, competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente: qualità rilevanti e immediatamente applicabili alla vita quotidiana e utili qualunque sia lo sviluppo professionale futuro. Il modo più semplice e divertente di sviluppare nei bambini il pensiero computazionale è attraverso un percorso a gradi di complessità inserito in un contesto di gioco che utilizza Scratch, un ambiente di sviluppo open-source diffuso in tutto il mondo e messo a punto dal M.I.T. (Massachusetts Institute of Technology).

Alla scuola primaria Cittadella si sta utilizzando un innovativo laboratorio digitale finanziato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e lo spazio creativo realizzato grazie ai finanziamenti del Ministero a seguito della partecipazione dell'Istituto al bando "Ambienti innovativi". Nella scuola primaria Pascoli e nella scuola secondaria San Carlo, per le attività di sviluppo delle competenze digitali, si utilizzano prevalentemente notebook portatili collocati in carrelli mobili funzionali allo spostamento nelle aule.

Le risorse strumentali disponibili sono state acquistate grazie alla partecipazione della scuola a diversi Avvisi PON, ai fondi ministeriali, ad alcune donazioni e al contributo volontario dei genitori. Di recente acquisizione sono le attrezzature ricevute grazie alla partecipazione al Piano Scuola 4.0 del PNRR, che ha permesso alle scuole di innovare e ampliare in maniera significativa le proprie dotazioni tecnologiche al servizio della didattica, di innovare gli ambienti e di stimolare pensiero critico e riflessivo in merito all'impiego sempre più diffuso del digitale nelle pratiche quotidiane.

Competenze linguistiche

Il multilinguismo è una delle otto competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, uno stile di vita sano e sostenibile, l'occupabilità, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale; comunicare efficacemente con chi parla un idioma differente consente di allargare gli orizzonti e apprezzare differenti culture. La competenza multilinguistica condivide le abilità principali con la competenza alfabetica funzionale: si basa infatti sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta, in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali. Inoltre le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. È importante ricordare, infine, che la competenza multilinguistica comprende il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre o



l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese.

Per rafforzare la conoscenza della lingua inglese si ritiene indispensabile che almeno una parte di ciò che i bambini apprendono debba essere veicolato direttamente nella lingua straniera. A tal scopo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) consente un approccio metodologico integrato ove la costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative si accompagnano contestualmente allo sviluppo ed acquisizione di conoscenze disciplinari. L'uso dell'Inglese è inoltre inserito in modo informale nella quotidianità scolastica, come nelle richieste e nei dialoghi con gli allievi, in alcuni momenti delle attività curriculari quali Educazione Fisica e Tecnologia e nei momenti di mensa nella scuola primaria.

Alla scuola secondaria di primo grado, lo studio delle lingue straniere (inglese, francese e tedesco) è supportato dall'intervento nelle classi di esperti madrelingua durante l'anno scolastico



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il punto di partenza delle scelte educative della Scuola è una condivisa visione del bambino e dello studente come soggetto attivo e impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura non solo del proprio territorio. Lo stile educativo adottato dall'Istituto ha come finalità il successo formativo di ciascun alunno, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento. La Scuola, in quanto comunità educante che affianca la famiglia nel compito di formare gli studenti ad un nuovo modo di cittadinanza collettiva, è impegnata a realizzare il consolidamento dell'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo della competenza, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile.

Pertanto i valori cardine e le finalità educative ad essi sottese, adottati dal nostro Istituto, risultano essere i seguenti:

1. IDENTITA'

- Stare bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.
- Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile.
- Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità.

2. AUTONOMIA

- Aiutare la bambina e il bambino a percepire il senso dello spazio e del tempo in rapporto alle proprie azioni.
- Prendere coscienza di sé e del proprio corpo nell'ambiente circostante.
- Orientarsi nel tempo e nello spazio.

3. COMPETENZA

- Consolidare e potenziare abilità sensoriali e percettive.
- Consolidare e potenziare conoscenze cognitive e linguistiche.
- Sviluppare competenze relazionali e collaborative.

4. CITTADINANZA

- Utilizzare il dialogo come strumento di espressione e di confronto del proprio pensiero.



- Scoprire gli altri, i loro bisogni e necessità.
- Gestire contrasti attraverso regole condivise definite nelle relazioni.
- Prestare attenzione al punto di vista dell'altro.
- Riconoscere il principio dei diritti e dei doveri.

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione Civica è di almeno 33 ore annuali alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Ogni disciplina si occupa della trattazione di una delle tematiche riferite alle tre Linee guida indicate dal Ministero: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale secondo una tabella delle ripartizioni delle ore consultabile nel Curriculum di Istituto al PTOF.

CONTINUITA' EDUCATIVA

La continuità educativa e formativa si pone come stile educativo dell'IC9 e come pratica d'accoglienza legata allo "star bene a scuola". Si concretizza, inoltre, in attività intenzionali di "raccordo anni-ponte", di "raccordo curricolare" e di "raccordo valutativo" allo scopo di :

- valorizzare le competenze già acquisite dal bambino;
- garantire un percorso formativo il più possibile organico e completo;
- incrementare in ogni alunno la crescita della consapevolezza delle proprie capacità/competenze;
- fornire un panorama preciso ed articolato dell'offerta formativa del territorio;
- rafforzare lo spirito di collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola.

La continuità rappresenta l'insieme delle azioni che i diversi ordini di scuola predispongono per garantire ad ogni alunno un percorso scolastico formativo unitario, organico e completo, nel rispetto delle conoscenze, dei saperi, delle competenze e della specificità di ogni grado scolastico. Essa presuppone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e, per questo, richiede una progettazione integrata e coerente da parte di tutti i docenti. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro, infatti, costituisce un momento molto significativo e delicato nel percorso di crescita degli allievi di qualsiasi età scolare, che devono affrontare nuovi contesti formativi.

La progettazione dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e della Primaria ha una forte connotazione di accoglienza quale forma di prevenzione di situazioni limitanti la piena integrazione.

In particolare, in questa prima fase di scolarizzazione l'accoglienza segue un vero e proprio progetto in continuità predisposto dal Protocollo Cittadino, con azioni ben strutturate e concordate a livello locale su tutte le Scuole dell'Infanzia del Territorio e condivise con i Docenti della Primaria, in



considerazione del peculiare momento di passaggio dei bambini. Nell'ultimo anno della Scuola Secondaria di Primo grado, invece, il Progetto Continuità assume la caratteristica specifica dell'Orientamento, grazie al quale ogni studente acquisisce consapevolezza delle sue preferenze, in relazione alle competenze raggiunte in vista della scelta della Scuola Secondaria di Secondo grado. Tale percorso prevede un'informazione accurata e puntuale relativa all'offerta formativa del territorio, nonché dei momenti di accoglienza organizzati da ciascun Istituto, in funzione conoscitiva dell'Istituto stesso. La Continuità è dunque un vasto progetto che si costruisce sia collegando tutte le esperienze interattive che il bambino-studente realizza nei suoi contesti di vita e con la famiglia (continuità orizzontale), sia attraverso l'interazione di tutte le componenti educative che costituiscono la struttura della scuola di base (continuità verticale), al fine di sostenere e motivare la sua capacità di affrontare i cambiamenti in modo sempre più consapevole. Presupposti di ciò sono la necessaria e reciproca collaborazione tra genitori e docenti in primis e tra gli stessi insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, per un'armonizzazione dei modi educativi e delle pratiche dell'insegnamento-apprendimento.



Scelte organizzative

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvare la dirigente nello svolgimento delle sue funzioni
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è composto dai collaboratori del Dirigente, dai Referenti di plesso e dalle Funzioni strumentali. Si confronta periodicamente con la Dirigente per predisporre il piano annuale delle attività esue eventuali modifiche; gestisce questionari organizzative; elabora proposte di formazione da sottoporre al Collegio Docenti; esamina i dati delle valutazioni d'Istituto proponendo strategie di miglioramento; valuta e propone progetti per l'innovazione e l'ampliamento dell'offerta formativa; supporta la Dirigente nelle azioni che derivano da accordi di reti e convenzioni.
Funzione strumentale	I docenti che ricoprono incarichi di funzione strumentale sono tre e si riferiscono alle seguenti aree: Inclusione - BES e DSA - Intercultura
Responsabile di plesso	Coordinamento e gestione delle attività educative e didattiche; coordinamento degli aspetti organizzativi del plesso; cura delle relazioni tra docenti e con le famiglie; collaborazione con il responsabile della sicurezza
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle iniziative previste dal PTOF, dal PNSD e dai progetti PNRR attivati
Responsabile Google Workspace	Gestire i servizi e concedere l'accesso per docenti, studenti e genitori ai tool disponibili in Google Workspace.



Docente specialista educazione fisica	Programmazione delle attività nelle classi quarte e quinte di scuola primaria dell'istituto.
--	--

Modalità di utilizzo dell'organico di autonomia

Docente primaria	Il docente di potenziato supporta il collega curriculare nella programmazione e svolgimento nelle attività didattiche. Viene inoltre impiegato per sostituzioni brevi di colleghi assenti . Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno
Docente di sostegno	Il docente di sostegno di potenziato viene assegnato ad alunni con disabilità per completare il monte ore assegnato. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di potenziato supporta il collega curriculare nella programmazione e svolgimento nelle attività dell'ambito disciplinare. Viene inoltre impiegato per sostituzioni brevi di colleghi assenti . Impiegato in attività di:



	• Insegnamento • Sostegno
AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Il docente di potenziato supporta il collega curriculare nella programmazione e svolgimento nelle attività dell'ambito disciplinare. Viene inoltre impiegato per sostituzioni brevi di colleghi assenti . Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno
ADMM - SOSTEGNO	Il docente di sostegno di potenziato viene assegnato ad alunni con disabilità per completare il monte ore assegnato.. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

[Registro online](#)

[Pagelle on line](#)

[Monitoraggio assenze con messagistica](#)

[Modulistica da sito scolastico](#)

Reti e convenzioni attivate



La rete ha lo scopo di condividere risorse dedicate alla formazione, progettare percorsi di aggiornamento, gestire i corsi, raccogliere elementi di valutazione per offrire opportunità rispondenti alle esigenze rilevate, pianificare azioni strategiche e di miglioramento all'interno del gruppo di scuole dell'Ambito n.9.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'IC9 DI MODENA E L'ASSOCIAZIONE CITTA' E SCUOLA

L'Associazione di volontariato Città & Scuola collabora con l'IC 9, e altri istituti della città, per realizzare progetti comuni e condivisi volti a prevenire il disagio di minori e a favorire l'integrazione di alunni stranieri attraverso l'individuazione di progetti anche personalizzati, la facilitazione di percorsi di relazione educativa efficace e la promozione di proposte di socializzazione e aggregazione specifiche. L'Associazione si fa garante e mediatrice tra l'IC 9 e alcuni istituti secondari di 2° grado della città per accogliere alla scuola secondaria di 1° San Carlo, in orario scolastico, studenti di alcune scuole secondarie di 2° grado che svolgono i percorsi di PCTO; inoltre, l'Associazione promuove e organizza, in collaborazione con l'IC 9, la partecipazione di volontari e studenti di scuole secondarie di secondo grado, per la realizzazione del progetto "Compiti insieme" che si svolge alla scuola secondaria San Carlo in due pomeriggi della settimana, in orario extrascolastico, per sostenere e affiancare gli alunni che presentano fragilità sul piano degli apprendimenti.

PROGETTO MUSICA SCUOLA SECONDARIA PAOLI - S. CARLO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche pomeridiane finalizzate all'apprendimento di uno strumento musicale e alla musica d'insieme.
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Scuola secondaria di primo grado Paoli • Scuola secondaria di primo grado San Carlo • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Questa convenzione permette agli alunni della scuola secondaria San Carlo di partecipare a corsi di formazione musicale per il triennio scolastico (strumento musicale, teoria, coro e musica d'insieme) in orario extrascolastico, tenuti da insegnanti del Liceo musicale cittadino O. Vecchi nei locali della S



cuola Secondaria Paoli.

Piano di formazione del personale docente

- Corsi di lingua inglese di livello B1 e B2, finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica;
- Corsi CLIL;
- Corsi di utilizzo della piattaforma Canva;
- Corsi di videomaking;
- Corsi di responsabilità e cittadinanza nell'era digitale;
- Corsi di robotica educativa;
- Corsi di intelligenza artificiale e filosofia.

SICUREZZA

Formazione di base e aggiornamento di figure di sistema in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: addetti prevenzione incendi; addetti primo soccorso; Spp.